

# Parrocchia San Vito

nella chiesa monumentale "Madonna del Santo Rosario"  
diocesis Conversanensis - Monopolitana

**notiziario settimanale parrocchiale**  
**di vita ecclesiale, culturale e religiosa** a diffusione interna

tel. 347 2342917

e-mail [sanvitocoreggia@gmail.com](mailto:sanvitocoreggia@gmail.com)

Anno II n.9 (60)

(18- 25 Marzo)

Verso  
**l'Assemblea  
GENERALE**

## Calendario Liturgico

IV domenica  
di QUARESIMA

**Dom. 18 Marzo** ore 10.00 Santa Messa (pro-popolo)

*Straordinariamente e di estrema necessità sarà celebrato il **Battesimo** della piccola **Alessia***

ore 17.30 S. Rosario ore 18.00 Santa Messa in suffr. di **Giuseppe**

Richiedente: **Fam. Tauro AntoniaMaria**

**Lun. 19 Marzo.** ore 17.30 S. Rosario ore 18.00 S. Messa di suffr. **Fam. Sportelli**

**FESTA di San Giuseppe - PREGHIAMO per tutti i papà** (viventi e defunti)

*Tradizionale benedizione dei Falò e fraternità sociale*

**Mart. 20 Marzo.** ore 17.30 Santo Rosario ore 18.00 Santa Messa

**Merc. 21 Marzo.** ore 17.30 Santo Rosario ore 18.00 Santa Messa

**Giov. 22 Marzo** ore 17.00 Adorazione Eucaristica e Canto del Vespro

**Ven. 23 Marzo** ore 17.30 Santo Rosario ore 18.00 Santa Messa

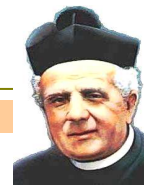
**Sab. 24 Marzo** ore 17.30 Santo Rosario ore 18.00 Santa Messa

**Dom. 25 Marzo** ore 10.00 Celebrazione Eucaristica (pro-popolo)

ore 17.30 Santo Rosario ore 18.00 Santa Messa

### Il PENSIERO di San Luigi Guanella

*"Le catene dei santi comandamenti il Signore le dà perché siano di salvezza, e in tanto più che catene di servitù sono collane di amore."*



Carissimi,

lodiamo DIO perché eterna è la sua misericordia. Ascoltiamo nella preghiera quanto è grande la **sete d'amore di Dio** nei nostri confronti! Il **Signore** in questo tempo di grazia ci rinnova con un cammino quaresimale. **Lui** vuole che cominci a regnare pace e conversione sull'esempio del Vangelo. Porgiamo a Dio noi stessi nella povertà di colui che si trova nel dover far molto con il poco che ha. Facciamo accrescere l'evangelizzazione. Lodiamo il Signore con canti di gioia perché presto la vittoria del Signore (la s.

PASQUA) apparirà a sostegno del nostro giusto operato e la Madre, Sposa dello Spirito Santo asciugherà le lacrime dei nostri sacrifici. **Facciamo rivivere in noi il desiderio** di avere un luogo dove incontrare DIO attraverso le celebrazioni dei sacramenti **ADORANDOLO** con tutto il cuore e con tutta l'anima. Maria Santissima Immacolata, Regina del Santo Rosario attualmente ci accoglie sotto il suo manto celeste e ci invita alla preghiera nella chiesa a Lei dedicata. Lei ci chiama e ci vuole portare tutti al suo Figlio Gesù con purezza di cuore. Occorre eseguire al più presto i lavori anche se in questo particolare momento a tutti costerà fatica, tempo, rinunce e sacrifici. La chiesa di S. Vito è nostra ed è stata affidata a noi dai nostri progenitori per essere conservata. Abbiamo il sacro dovere di curarla con amore e non possiamo demandare ad altri la responsabilità del recupero.

**Buon cammino a tutti!**

*don Stefano*

### AGENDA del Parroco

**Sabato 17 marzo**

ore 20.00 Incontro di preghiera Ecumenica - Chiesa S. Scolastica BARI

**Lunedì 19 Marzo**

ore 18.30 Ultimo Incontro formativo all'ESAS di Alberobello

**Sabato 17 Marzo**

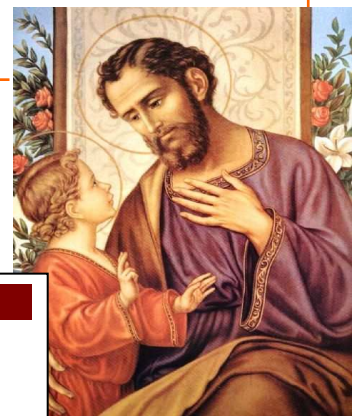
Assente per impegni associativi



### AGENDA Pastorale

Corso per operatori **CARITAS** presso il CENTRO di ASCOLTO  
diocesano **ESAS Alberobello**

Incontro conclusivo con il direttore diocesano pastorale **19 marzo alle ore 18.30**



### 19 Marzo San Giuseppe - FESTA del Papà

ore 18.00 **S. Messa** per tutti i papà della parrocchia con l'atto di consacrazione.

Per tutta la serata **VISITE** verso tutti i falò organizzati in paese e nella frazione.

*Chiedete in tempo la disponibilità del sacerdote in parrocchia!*





## QUARANT'ORE di Adorazione del Santissimo Sacramento nella zona pastorale di Alberobello

Parrocchia San Vito (nella rettoria Madonna del S. Rosario)

26 - 27 - 28 - 29 Marzo dalle ore 9.30 alle ore 18.00

Parrocchia Santi Medici

20 - 21 - 22 - 23 Marzo dalle ore 9.00 alle ore 19.30

Parrocchia San Antonio

Esercizi Spirituali parrocchiale al popolo predicata da don Fabio Pallotta

12 - 13 - 14 - 15 - 16 Marzo dalle 7.00 alle ore 19.00



### La CASA ROSSA

(...continuazione - Terza ed ultima parte)

...Fu, poi, la volta di interi gruppi familiari di displaced persons di tutta Europa, e non solo: tra di loro soprattutto tedeschi ma anche albanesi musulmani, austriaci già cittadini italiani altoatesini che avevano optato con Hitler per la nuova cittadinanza e che ora erano detestati sia dai connazionali che dai nostri, jugoslavi non titini in fuga dal proprio paese, donne dei Sudeti Tedescofoni sottoposte a brutali sevizie dai sovietici, perché già privilegiate dai nazisti, russi ortodossi non bolscevichi e cittadini di stati baltici, inseguiti da emissari dell'Armata Rossa, disertori di vari eserciti, ebrei stranieri cacciati dai campi alleati di raccolta per violazione di leggi italiane, ebrei polacchi indesiderati in patria che speravano di emigrare in Palestina. A questa terza stagione al Campo, visitato dai cronisti di tutta Italia, fu ispirata una nota pellicola, "Donne senza nome": "Le indesiderabili", del regista ungherese Geza van Radvanij. Il campo è stato, di volta in volta, d'internamento, concentramento, transito, confino e prigionia per profughi. Non è corretta in sede storica la definizione di CASA ROSSA come campo di accoglienza, diffusa in Puglia negli ultimi anni, forse per accreditare di nuovo, questa volta in salsa pugliese, il mito duro a morire degli italiani brava gente, che non ci ha ancora consentito di fare pienamente i conti con la nostra storia oscura degli anni della guerra e del dopoguerra. Il 5 dicembre 2007 la Direzione generale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia ha dichiarato Casa Rossa bene d'interesse storico-artistico, sottoposto alle tutele del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42. Questa data ha segnato uno spartiacque: è finita l'epoca delle iniziative estemporanee e della memoria liturgica ed è iniziata quella dei progetti sul futuro del sito. Casa Rossa non è un unicum dell'internamento di ebrei in Puglia, né della permanenza di displaced persons nel lungo dopoguerra: è però un caso isolato in Italia e tra i pochi nel mondo di struttura di deportazione di lunga durata: dieci anni. Qui furono scaricati su popolazioni civili, e in particolare su donne, bambini, oppositori politici, professionisti ed intellettuali, i costi della guerra e del dopoguerra e quelli della riscrittura della carta geopolitica dell'Europa, in termini di mobilitazione, sradicamento di popolazioni, privazioni di ogni diritto e dignità, oltre che degli elementari beni della vita quotidiana: In alcune case di Alberobello è disseminato un museo di opere d'arte lasciate da ex internati artisti, in cambio di cibo per combattere la fame o di indumenti per sopportare il freddo. L'opera d'arte più importante di quell'epoca è rappresentata dagli affreschi della cappella di Casa Rossa. La varietà di nazionalità, di culture e di religioni degli uomini e delle donne reclusi per così tanti anni a Casa Rossa, a causa delle oppressioni totalitarie ma anche dell'intolleranza per ogni diversità, fa sì che essa possa essere proposta non solo come Museo-Memoriale della Shoah nel Mezzogiorno ma anche come Centro della Pace e del Dialogo Interculturale tra l'Europa e il Mediterraneo. **Ass. Alberto Lippolis**

### Venerdì 30 Marzo VIA CRUCIS

Animata da tutte le parrocchie di Alberobello - Coreggia per le vie della città

### Verso l'Assemblea Ecclesiale Generale in Coreggia

Conoscere il progetto pastorale diocesano che guiderà le nostre comunità nei prossimi anni.



Lettera da Taizé 2012

### La tradizione del Falò di San Giuseppe

Molte Tradizioni, tenute ancora in vita forse per abitudine piuttosto che per un sentimento di appartenenza, si presentano "normali" agli occhi dell'intero paese, ma è raro che qualcuno si chieda quali siano i significati del rito. Tutti sanno che il fuoco di S. Giuseppe è un omaggio al santo, ma è davvero solo questo? Qual è il senso del fuoco? Che senso ha offrire al santo un falò?

Occorre comprendere il significato di questo rito come esempio per capire come alla base di una tradizione ci sia una storia, un'evoluzione e un insieme di elementi diversi che convivono. Nella tradizione popolare, San Giuseppe, è il santo protettore dei poveri e degli abbandonati. Con l'accensione dei FUOCHI si ritiene che venga ricordato il peregrinare della coppia di giovani sposi della Sacra famiglia di Nazareth, Giuseppe e Maria, che si videro rifiutata la richiesta di un riparo per il parto. In molte regioni d'Italia questo atto, che viola i due sacri sentimenti dell'ospitalità e dell'amore familiare, viene ricordato anche con l'allestimento di un banchetto dedicato, appunto, ai più bisognosi. L'origine di questa tradizionale manifestazione non è certa: se alcuni fanno risalire l'accensione del fuoco in ricordo di San Giuseppe che patì il freddo nella grotta di Betlemme, altri danno a questo evento un significato più pagano. Si ritiene che possa risalire addirittura ad una delle feste più importanti dell'antica Roma, in occasione della quale veniva invocato "il sol invictus", la festa della vittoria della luce e della primavera sull'oscuro inverno. Il falò è parte di un rituale di purificazione e di consacrazione. Nei tempi antichi, i bovini, importanti simboli di ricchezza e di status, sono stati guidati attraverso il fumo di un falò. I FUOCHI sono riti silvestri pagani ed avevano il significato di celebrare l'arrivo della primavera e l'invocazione di una buona annata per la raccolta dei campi. Talvolta era montato, su di una pertica, un fantoccio che si personificava appunto l'inverno che i festanti "esorcizzavano" bruciandolo insieme alla legna. Su queste motivazioni è stata innestata successivamente la ricorrenza religiosa del 19 marzo. E' con la festa di San Giuseppe che si saluta l'inverno e si comincia a respirare il profumo della primavera. Abbandonata la pagana simbologia con il suo significato è giunta fino ai giorni nostri con spontaneità e semplicità. Oggi è un momento di aggregazione paesana o privata per festeggiare con un'occasione di socializzazione tra i suoi membri. La festa di San Giuseppe da molto tempo è una ricorrenza religiosa molto sentita dai fedeli cristiani, ma lo è anche dai bambini che dedicano ai loro padri poesie, frasi, disegni, lavoretti e bigliettini di auguri elaborati nelle proprie attività scolastiche. In Alberobello e in Coreggia ad esempio, si continua a mantenere qualche Iniziativa "focale" per conservare la tradizione locale. Possiamo evidenziare l'annuale "fuoco" organizzato dai cooperatori guanelliani di Alberobello presso l'Istituto e da qualche Azienda Agricola in Coreggia che proprio l'anno scorso per la prima volta, dopo tanto tempo, ha visto la presenza sacerdotale del nuovo parroco che ha accolto la proposta donando un momento di riflessione spirituale davanti a tutti i presenti provenienti dalla borgata, dalla città e da ogni parte delle contrade vicine.

La REDAZIONE del Notiziario



### INVITO

Consultando l'internet forse non abbiamo trovato molto spesso immagini che possa descrivere il territorio della Coreggia così la nostra parrocchia contribuisce largamente a far conoscere la frazione e le bellezze di Alberobello attraverso una serie di fotografie. Potete ammirarle cliccando il sito di carattere mondiale [www.panoramio.com](http://www.panoramio.com) È un mezzo per far conoscere in completezza il nostro territorio e le nostre realtà culturali.

### ISTRUZIONI

Citate la parola "COREGGIA o simili" nel motore di ricerca e si presenteranno in schermata le nostre foto.

### NOVITA'

**Pellegrinaggio diocesano in Polonia: "Sulle orme di Giov. Paolo II".**

INFO: Curia Vesc. uff. Turismo - Sport

**I nostri nuovi collaboratori on-line.**

[www.itrullidialberobello.it](http://www.itrullidialberobello.it) (portale)

[www.Panoramio.com](http://www.Panoramio.com) (foto)

Google maps (stradario)

### Dove trovare il Foglio Settimanale Parrocchiale ad uso interno

Trattoria Zia Tonia (Coreggia) - Alimentari Lombardi Maria (Coreggia) - Tabaccheria Girolamo Angela (Coreggia) - BarBellcaffè (Coreggia) - Parrucchiere Marra Rocco (Alberobello) - Parrocchia San Vito Martire (Coreggia) - Rettoria Mad. del S. Rosario (Coreggia) - Mangimi Girolamo (Coreggia) - Foto Giannini (Alberobello) - Agriturismo LAIRE (Coreggia) - TRULLIDEA Reception (Coreggia) - Parr. SS. Medici (Alberobello) - Macelleria Vito Laera (Coreggia) - Materiali Elettrici di Miraglia Giandomenico (Alberobello) - Pastificio LA TRULLESA (Coreggia) - Centro di Riabilitazione PROGETTO SALUTE (Alberobello)